



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**Sezione di Codogno**

Anno di fondazione 1960

# PROGRAMMA 2016-2017

Le date e le mete potrebbero subire variazioni in funzione delle condizioni meteorologiche ed ambientali. Il coordinatore della gita si riserva di apportare al programma tutte quelle modifiche e sospensioni che si rendessero necessarie così come di non autorizzare alla partecipazione alla gita quella/e persona/e che si trovasse prive dell'attrezzatura idonea al compimento in sicurezza dell'escursione stessa (specialmente nei casi queste richiedessero di affrontare tratti innevati, su ghiacciaio e/o sentieri ferrati).

**Tutti i dettagli delle escursioni e le relative descrizioni, in formato cartaceo, saranno disponibili in sede alcune settimane prima della uscita in programma e sul sito [www.caicodogno.it](http://www.caicodogno.it) in formato digitale.**

Legenda: (T) turistico - (E) escursionistico - (EE) escursionisti esperti - (EEA) escursionisti esperti attrezzati - (EAI) escursionisti in ambiente innevato - (F/PD) salita su ghiacciaio, difficoltà alpinistiche

## Dicembre 2016

**Domenica 11 Escursione con Ciaspole in Appennino Piacentino** (*Giornata Internazionale delle Montagne*)  
EAI

**Domenica 18 Escursione con Ciaspole in Appennino Piacentino**  
EAI

## Gennaio 2017

**Domenica 8 Escursione con Ciaspole in Appennino Piacentino**  
EAI

**Domenica 22 Escursione sul Lago di Lecco - Sentiero del Viandante**  
T - E  
Il "Sentiero del Viandante" rappresenta la celebre via commerciale che costeggia tutta la sponda del lago di Lecco attraversando i principali centri della riviera, da Abbazia a Colico passando per Mandello e Varenna. Si tratta di un'antica via (chiamata nel tempo anche Via Ducale, Via Regia o Via Napoleone) di passaggio dal Milanese alla Svizzera che, accanto alla via lacustre, testimonia il ruolo del territorio lariano nei traffici commerciali. Il sentiero sale da Abbazia Lariana a mezza costa fuori e dentro i centri abitati e ne ripercorre la storia fino ad arrivare a Colico, per poi addentrarsi fino ai piedi della Valtellina. Noi percorreremo un tratto del percorso; di conseguenza partenza ed arrivo saranno decisi successivamente dai coordinatori sulla base del sopralluogo che effettueremo qualche giorno prima della gita: tempi e dislivelli saranno comunicati in seguito ed in base alle condizioni meteo. (Stefano Paladini - Carlo Braghieri)

## Febbraio 2017

**Domenica 5 Escursione con ciaspole e scialpinismo Monti Lessini**  
EAI  
L'itinerario permette di salire alla cima più elevata del versante ovest dei Monti Lessini, dalla quale si gode un ampio panorama. Bellissima escursione, non impegnativa e tranquilla per quanto riguarda il dislivello complessivo e le difficoltà oggettive ma impegnativa per lunghezza.  
Partenza: località Malga Bocca di Selva (1551 m.)  
Arrivo: Monte Castelberto (1765 m.)  
TEMPI: A/R 5 ore    DISLIVELLO: + / - 400 m.  
(Giuliano Cominetti - Elena Foroni)

**Domenica 19 Escursione con ciaspole e scialpinismo in Trentino, Folgaria / Monte Cornetto**  
EAI  
Percorso semplice, bello e panoramico, ideale con le ciaspole. Si sale sulla massima elevazione sud del massiccio della Vigolana. Inizialmente boscoso per comoda strada forestale, quindi per sentiero sulla dorsale sud est fino alla vetta. Interessante e grandioso il panorama che spazia a 360° con bella veduta del versante meridionale della Vigolana.  
Partenza: località Passo Sommo (1343 m.)  
Arrivo: Monte Cornetto (2069 m.)  
TEMPI: A/R 6 ore    DISLIVELLO: + / - 726 m.  
(Giovanni Vischio - Simone Marzolini)

**Sabato 25 Escursione con ciaspole in Notturna al Monte Penice**  
EAI  
L'immane uscita notturna del CAI Codogno! Sul Monte Penice al chiaro di luna o delle lampade frontali, cammineremo sulla neve con le ciaspole fino a raggiungere la Madonnina di vetta (con la partecipazione della scuola di Alpinismo Giovanile "i Ghiri" della Sezione CAI di Piacenza)  
TEMPI: A/R 3 ore    DISLIVELLO: + / - 300 m.  
(Giuliano Cominetti - Andrea Foletti - Luigi Girolini)

## Marzo 2017

**Da Sabato 4 a Lunedì 6 Escursione con ciaspole e scialpinismo in Alto Adige, Alpe di Siusi / Rifugio Dibaita**  
Suggestivi panorami affacciati sul mondo delle Dolomiti, assolate giornate invernali e gli spazi sconfinati del più grande altipiano d'Europa fanno da sfondo agli amanti degli sport invernali. Grazie alla sua altitudine, l'Alpe di Siusi è annoverata tra le regioni del Trentino Alto Adige sempre innevate da dicembre ad aprile. Natura incontaminata, neve e grandiosi panorami sulle Dolomiti con le splendide cime di Sassolungo, Sassopiatto, Sciliar e Catinaccio: gli amanti della neve possono realizzare i loro sogni, intraprendendo ciaspolate su tutto l'altipiano di Siusi. La rete di sentieri comprende 60 km di itinerari escursionistici invernali perfettamente preparati e 50 km di percorsi marcati per le escursioni con le ciaspole.

EAI Itinerari, Tempi e Dislivelli saranno scelti in base alle condizioni meteo ed all'innevamento. Ad oggi possiamo ipotizzare: 1) da Compaccio al Mont Seuc, 2) da Compaccio a Saltria ed ai Rifugi Zallinger, Sassopiatto, Malignon, 3) Giro della Bullaccia (Giovanni Vischio - Elena Foroni - Andrea Paganini)

**Domenica 19** **Escursione con ciaspole e scialpinismo Val D'Aosta - Cogne - Rifugio Vittorio Sella**  
EAI Classica escursione invernale al Rifugio Vittorio Sella, immerso nel Parco Nazionale del Gran Paradiso. Questo è un itinerario lungo di media difficoltà con un dislivello di oltre 900 metri che richiede almeno tre ore. Il periodo consigliato è da dicembre ad aprile. Si tratta di una delle escursioni più panoramiche di tutta la Valle d'Aosta in cui si incontrano camosci e stambecchi. Da Cogne si prende la strada per Valnontey (1666 mt.) fino all'ultimo parcheggio e si prosegue con le ciaspole seguendo le indicazioni dei cartelli gialli per gli escursionisti. Il percorso entra nei boschi costeggiando il giardino botanico Paradisia. Dopo i boschi si giunge in spazi aperti con un gran panorama e si prosegue in salita costeggiando il torrente che più avanti si attraversa per ricongiungersi ad una mulattiera che porta al rifugio Vittorio Sella.  
Partenza: località Cogne Valnontey (1666 m.)  
Arrivo: Rifugio Vittorio Sella (2579 m)  
TEMPI: A/R 6 ore DISLIVELLO: + / - 913 m.  
(Andrea Foletti - Stefano Paladini)

### Aprile 2017

**Domenica 2** **Escursione in Liguria: Arenzano - Passo Gava - Passo Tardia**  
E - EE Il percorso inizia dal parcheggio del Santuario "Santo Bambino Gesù di Praga", da dove iniziano i percorsi della famosa marcia non competitiva "Mare e Monti". Dal Monte Tardia di Ponente, caratterizzato da un basamento con croce in ferro sulla cima (928 m), il panorama spazia su Arenzano ed il Golfo di Genova, nonché sull'Appennino e le Alpi Apuane.  
Partenza: Arenzano  
Arrivo: Passo Tardia (928 m)  
TEMPI: A/R 6 ore DISLIVELLO: + / - 750 m. Passo Gava + / - 1000 m. Passo Tardia  
(Rosalba Bacilieri - Carlo Braghieri)

**Domenica 23** **Escursione Triangolo Lariano - da Colma del Piano (Sormano) a Bellagio**  
E - EE La Colma del Piano è una vasta conca circondata dalle pendici del Monte San Primo, del monte Cippei e della Braga di Cavallo; verso occidente è sbarrato dal "Dosso", una morena deposta dal ghiacciaio Lariano. Il piano è famoso per la fioritura di narcisi, genziane e mughetti (flora protetta). Il sentiero passa alla destra del Monte San Primo raggiungendo l'Alpe Spessola (1237m.) e si continua con una stupenda vista delle Grigne, i Corni di Canzo e la Val di Torno.  
Partenza: Colma di Sormano (1124 m)  
Arrivo: Bellagio (216 m)  
TEMPI: A/R 6 ore DISLIVELLO: + 350 m. / - 1200 m.  
(Giuliano Cominetti - Celeste Botti)

### Maggio 2017

**Da Giovedì 4 a Domenica 7** **Escursione Slovenia nei dintorni del Lago di Bled e del Lago Bojini**  
E Quel che rende Bled così speciale è la natura che ha creato le più belle forme, aggiungendo loro una sfumatura di dolcezza e ricoprendole di magnifici colori. Attraversata in barca a remi o elettrica sulla superficie verdeblù del lago, visita dell'isola, ricoperta di vegetazione rigogliosa, passeggiate lungo la stretta del selvaggio fiume Radovna, discesa nella misteriosa grotta carsica, salita sui colli e altipiani circostanti, vista sulla natura incontaminata del Parco Nazionale del Triglav. Escursioni:

E 1) La gola del Vintgar:  
Alla scoperta della più incontaminata natura di Bled nelle prime gole per turisti della Slovenia. La gola, che si trova a circa 4 chilometri a nord ovest da Bled fu scolpita dal fiume Radovna. Per la sua bellezza la gola del Vintgar è stata inserita nel patrimonio naturale della Slovenia ed il numero dei visitatori aumenta di anno in anno. La gola del Vintgar è lunga 1,6 km, e si snoda lungo un percorso scavato tra le imponenti pareti verticali dei monti Hom e Boršt dal torrente Radovna, che forma altresì bellissime cascate, tonfani e rapide. Sopra la gola, un sentiero educativo conduce attraverso ponti e gallerie di Zumer, per concludersi con un'imponente cascata, alta 13 metri, denominata Sum.  
TEMPI: 4 ore DISLIVELLO: +/- 500 m

E 2) Dal Lago Bohinj, al rifugio Kogi sul Vogar (1054 m.)  
Il cuore di Bohinj è il suo lago, che è il più grande lago naturale della Slovenia. La pittoresca conca di Bohinj, lunga una ventina di chilometri, ha inizio con una stretta gola che successivamente si dirama nella vallata superiore o Zgornja ed in quella inferiore o Spodnja dolina, che comprende l'abitato di Unec, ai piedi dei monti Komen e Komar?a. Il miglior mezzo per conoscere il lago di Bohinj è semplicemente quello di fare un giro completo intorno al suo bacino. Bohinj, in senso lato, comprende la cresta delle montagne di Bohinj, con le cime di ?rnaprst (1844 m), di Rodica (1966 m) e del Vogel (1922 m), l'altipiano carsico di Komna, la vallata dei laghi del Tricorno, e la parte sud occidentale dell'altipiano del Pokljuka.  
TEMPI: 5 ore DISLIVELLO: +/- 800m  
(Arnaldo Pagliai - Elena Foroni - Giuliano Cominetti)

**Domenica 7** **Valsassina - Campelli, ferrata Domenico Rebuzzini allo Zucco di Pesciola**  
EEA La via ferrata allo Zucco di Pesciola ripercorre quasi integralmente il vecchio tracciato della ferrata dedicata a Domenico Rebuzzini. Il percorso è stato completamente rifatto e sono stati aggiunti alcuni pioli in ferro per rendere più sicura la progressione. Gli anelli della catena sono di dimensioni tali da permettere autoassicurazione ed assicurazione in qualsiasi punto. Sono state inoltre apportate delle varianti per rendere più facile e sicuro il percorso.  
TEMPI: A/R 4 ore DISLIVELLO: + / - 300 m.  
(Paolo Cavallanti - Carlo Anelli)

**Domenica 21** **Escursione Lago di Garda - Tremosine salita al Monte Zenone**  
EE Spettacolare itinerario ad anello che, tra la Valle di San Michele e la Valle di Bondo, penetra nel cuore del Parco Alto Garda Bresciano percorrendo bellissimi e solitari sentieri della Grande Guerra. Il tragitto si svolge in mezzo al bosco ceduo, molti noccioli, maggiociondoli, carpini, frassini, cornioli, pochi i pini silvestri. Dove la carreggiata diviene un sentiero, il panorama si allarga sui monti di Tignale, sul Garda e sul Monte Baldo.  
TEMPI: A/R 6 ore DISLIVELLO: + / - 850 m.  
(Celeste Botti - Elena Foroni)

## Giugno 2017

**Domenica 11** **E** **Escursione Svizzera - Canton Ticino - alla scoperta della Val Bavona**  
La Valle Bavona, che si dirama dalla Vallemaggia, è molto selvaggia. Ancora oggi è priva di corrente elettrica ed è abitata solo in estate. La magia della natura congiunta all'opera dell'uomo ha conferito pace e armonia a questa valle, una delle più belle del Ticino, con altissimi dirupi e i resti di frane colossali che la rendono anche una delle più ripide e sassose di tutto l'arco alpino. Un'incantevole passeggiata, che percorre i dodici insediamenti della valle passando per Foroglio con la sua splendida cascata, permette al visitatore di apprezzarne il grande fascino.  
TEMPI: A/R 5 ore DISLIVELLO: + / - 850 m.  
(Giuliano Cominetti - Andrea Foletti)

**Domenica 25** **EE - E** **Escursione Piemonte - Val Soana, da Campiglia a San Besso**  
L'escursione più impegnativa per la lunghezza e dislivello, percorre per intero la strada dei Piani Dell'Azaria, fino all'Alpe Barmaion, dove risaliremo il bel sentiero a fianco del torrente, con belle cascate, arrivando all'Alpe Arietta (2288 m.). Da qui si prosegue sul sentiero che arriva da Cogne, n° 625 Via Alpina, fino alle Grange della Balma (2152 m.) e successivamente al Santuario di San Besso (2019 m.). La discesa avviene sul sentiero n° 625 che riporta alla partenza.  
TEMPI: A/R 7 ore DISLIVELLO: + / - 900 per attraversata completa (EE)  
Possibilità di percorsi alternativi più brevi e con dislivello ridotto (E).  
(Celeste Botti - Giuliano Cominetti - Stefano Paladini)

## Luglio 2017

**Sabato 1** **Domenica 2** **F+/PD** **Traversata alpinistica ghiacciaio - Courmayeur / Rifugio Torino / La Vallée Blanche**  
**1° giorno** Partenza da Courmayeur, salita con la funivia SkyWay al Rifugio Torino (3375 m.). Se il meteo e le condizioni della neve saranno favorevoli, il pomeriggio potrà essere impiegato per un'escursione alla base del Dente del Gigante; su ghiacciaio pressoché pianeggiante, si attraversa a sinistra del Colle di Rochefort (3389 m.) e si arriva sotto al Dente, alla cosiddetta "gengiva"  
**2° giorno** La partenza è prevista di primo mattino dal Rifugio Torino, quindi si scenderà per la Vallée Blanche fino all'arrivo degli impianti dell'Aiguille du Midi (3848 m.). La traversata della Mer de Glace per la Vallée Blanche, è l'occasione per attraversare uno dei ghiacciai più importanti in Europa nel cuore del massiccio del Monte Bianco tra guglie granitiche, crepacci e seracchi.  
TEMPI: A/R 8 ore DISLIVELLO: + / - 550 m  
(Andrea Paganini - Simone Marzolini - Giovanni Vischio)

**Entrambi i percorsi saranno valutati in base alle condizioni meteo e dell'innevamento dai coordinatori della gita, che si riservano la possibilità di modificare il programma anche in loco.**

**Sabato 15** **Domenica 16** **E-EEA** **EE** **Escursione in Trentino - Traversata dei Lagorai - Alta via dei Graniti**  
Il settore rappresentato dal Lagorai è quello più ad ovest e tocca le valli di Fiemme, l'Altopiano di Pinè, la Valle dei Mocheni e la Valsugana mentre il gruppo della Cima d'Asta è posto presso la conca del Tesino ed il Vanoi (più ad est); fra le principali vette del gruppo del Lagorai, formato in prevalenza da rocce vulcaniche effusive (porfidi quarziferi permiani - rocce eruttive formate prevalentemente da quarzo e ortoclasio), si annoverano Cima Cece (la più elevata del gruppo), La Busa Alta, Cima Lastè e Cima Litegosa. Accanto alla catena del Lagorai si erge l'importante gruppo montuoso di Cima d'Asta, che differisce dal primo per la sua composizione rocciosa.  
**1° giorno** Malga Sorgazza - Rifugio Brentari  
TEMPI: 4 ore DISLIVELLO: + 1000 m.  
EEA (escursionisti esperti attrezzati) solo per ferrata Gabrielli (facoltativa)  
**2° giorno** Rifugio Brentari - Cima d'Asta - Malga Sorgazza  
TEMPI: 6 ore DISLIVELLO: + 400 m. / - 1400 m.  
(Paolo Cavallanti - Celeste Botti)

**Domenica 23** **EEA- F+** **PASSO DEL TONALE, Sentiero dei Fiori: escursione con ferrata dal Passo Paradiso al Corno di Lago Scuro 3166 mt.**  
Il percorso attrezzato che, ad oggi, si snoda dal Passo Castellaccio a Passo Pisgana, ricalca la via di arroccamento che gli Alpini utilizzarono durante la prima Guerra Mondiale per collegare le varie postazioni disposte sulla cresta tutt'oggi parzialmente visibili. Il percorso attualmente è caratterizzato dalla possibilità di interromperlo in 4 punti che nello stesso tempo ne identificano anche le diverse difficoltà. Il nome "sentiero dei Fiori" non deve trarre in inganno in quanto si tratta di una via d'alta montagna sviluppata alla quota media di 3000 mt, da affrontare con adeguata attrezzatura e preparazione.  
Partenza dal Passo del Tonale con cabinovia per Passo Paradiso (2590 m.)  
Arrivo al punto più alto Cima di Lago Scuro (3166 m.)  
TEMPI: A/R 7 ore circa DISLIVELLO: + / - 600 m. circa dal passo Paradiso  
EEA (escursionisti esperti attrezzati) per chi percorre la via ferrata del Sentiero dei Fiori  
(Paolo Cavallanti - Andrea Paganini)

## Settembre 2017

**Sabato 2** **Domenica 3** **EE** **EEA** **EE** **Escursione e ferrata delle Bocchette Centrali Dolomiti del Brenta**  
La Via delle Bocchette Centrali è tra le più belle vie ferrate delle Dolomiti di Brenta. L'itinerario alpinistico attraversa in quota un ambiente selvaggio su cenge molto esposte ma sempre ottimamente attrezzate. Con giornate limpide la vista verso est si estende dal lago di Molveno fino al Civetta e alla Marmolada, prima di toccare verso ovest il Campanile Alto ed il maestoso Campanile Basso. L'itinerario escursionistico, invece, permette di attraversare l'ambiente senza dover percorrere tratti esposti. In questo secondo caso, la bellezza dell'escursione è sicuramente da cercare nel grandioso panorama e nel paesaggio in cui si è immersi.  
**1° giorno** Si parte da Madonna di Campiglio (1530 m.) per raggiungere il rifugio Vallesinella e subito dopo il rifugio Casinei (1850 m.). Da qua si sale al rifugio Maria e Alberto al Brentei (2175 m.), per arrivare al rifugio Pedrotti (2491 m.).  
TEMPI: 5 ore DISLIVELLO: + 900 m.  
**2° giorno (gruppo alpinistico)**  
Il gruppo percorrerà la via ferrata delle Bocchette Centrali, fino al rifugio Alimonta (2580 m.) da dove, attraverso il sentiero attrezzato SOSAT, si prosegue per il rifugio Tuckett (2270 m.).  
**2° giorno (gruppo escursionistico)**  
Il gruppo escursionistico percorrerà il sentiero Osvaldo Orsi per arrivare sempre al rifugio Tuckett, dal quale si tornerà tutti insieme verso il rifugio Casinei per poi scendere a Campiglio.  
TEMPI (alp.): 8 ore DISLIVELLO: + 100 m/- 1000 m.  
TEMPI (esc.): 4 ore DISLIVELLO: + 650 / - 1250 m.  
(Giovanni Vischio - Paolo Cavallanti - Giuliano Cominetti)

---

**Domenica 17 Escursione Gallerie del Pasubio in occasione del 100' Anniversario dell'Esodo degli abitanti di Solagna a Codogno (Novembre 1917, Prima Guerra Mondiale)**

E - EE  
La Strada delle 52 gallerie (o strada della Prima Armata) è una mulattiera militare costruita durante la Prima Guerra Mondiale sul massiccio del Monte Pasubio, nelle Prealpi Vicentine. La strada è un vero e proprio capolavoro d'ingegneria militare, considerando anche l'epoca e le condizioni in cui fu costruita, nonché la rapidità d'esecuzione. Essa è lunga 6,5 km, dei quali 2,3 sono suddivisi nelle 52 gallerie scavate nella roccia. A ciascuna delle 52 gallerie è stato assegnato un numero progressivo e un nome. Nel 1991 è stato apposto nome e numero all'ingresso di ciascuna di esse. Le dediche alle gallerie, ad eccezione delle gallerie 49 e 50, sono state assegnate nel 1917 dal capitano Picone.  
Questa escursione è organizzata insieme al gruppo "Tira e Tasi" di Solagna.  
Partenza: località Passo Xomo (1815 m.)  
Arrivo: Rifugio Generale Papa (2645 m.)  
TEMPI: A/R 6 ore DISLIVELLO: + / - 850 m. al Passo + / - 980 m. per la vetta  
(Carlo Braghieri - Celeste Botti)

---

**Domenica 24 Arrampicata alla falesia di Montestrutto**  
*Uscita in collaborazione con la scuola di Alpinismo Giovanile "i Ghiri" della Sezione CAI di Piacenza.*

Bella falesia con gradi da 3 al 7b+ realizzata nel 2008 con chiodatura impeccabile.  
Un enorme prato, un bar ai suoi piedi, un campo di pallavolo e 4 campi di bocce completano la struttura rendendola un posto ideale per una giornata in famiglia.  
L'accesso semplice ed un bellissimo enorme prato ai piedi della falesia rendono questo ambiente ideale per muovere i primi passi da capocordata così come per cimentarsi su difficoltà più alte in completa sicurezza. Pranzo al sacco sotto splendidi castagni centenari o nella baita ristorante poco distante.  
La località si trova al confine tra Piemonte e Valle d'Aosta, nei pressi dell'uscita Quincinetto dell'autostrada A5, lungo la Statale 26. Obbligatorio il casco per chi arrampica o staziona alla base della parete.

---

**Ottobre 2017**

---

**Domenica 1 Escursione in Liguria - da Bocca di Magra a Lerici passando da Monte Marcello**

E  
Dalla chiesa di Sant'Andrea di Bocca di Magra si attraversa il borgo salendo verso Monte Marcello (segnavia B/R n° 3). Si entra in un bosco di robinie e si continua a salire fino ad arrivare al monastero di Santa Croce. Lo si costeggia e si segue la segnaletica biancorossa su percorso un po' più impegnativo, fino a raggiungere il parco di Monte Marcello tra pini d'Aleppo, macchia mediterranea e olivi.  
Partenza: località Bocca di Magra  
Arrivo: Monte Marcello e discesa su Lerici  
TEMPI: 5 ore DISLIVELLO: + / - 365 m.  
(Rosalba Bacilieri - Carlo Braghieri)

---

**Domenica 15 Escursione Appennino Tosco-Emiliano da Borgo Val di Taro a Pontremoli**

E  
La Via degli Abati è un cammino attraverso i monti, utilizzato fin dal VII secolo, soprattutto da chi viaggiava a piedi, quale tragitto più breve da Pavia a Lucca e verso Roma. Questa tappa prevede l'attraversamento della catena appenninica al passo del Borgallo, antico valico di ingresso alla Lunigiana. Lungo l'impegnativo percorso si trova anche il Monumento alla Resistenza della Valverde; infatti la zona fu rifugio e baluardo dei partigiani durante l'ultimo conflitto mondiale. Il torrente Verde ci accompagnerà sino alle cascate ed all'omonimo laghetto da cui ci staccheremo per arrivare sino a Pontremoli.  
Partenza: località San Vincenzo / Valdena (600 m.)  
Arrivo: Pontremoli (250 m.)  
TEMPI: 6 ore DISLIVELLO: + 450 m. / - 800 m.  
(Elena Foroni- Giuliano Cominetti)

---

**Novembre 2017**

---

**Domenica 5 Chiusura attività' sul Monte Crociglia, Alta Val Nure, Appennino Piacentin**

---

**Giovedì 16 Serata Montagna in occasione della 227esima Fiera Autunnale di Codogno**

---

**Sabato 18 Cena Sociale**

---



La Sezione del C.A.I. di Codogno è aperta il Martedì ed il Venerdì (esclusi festivi) dalle ore 21.00 alle ore 23.00 in Via Cesare Battisti, 1 26845 Codogno (LO)

web: [www.caicodogno.it](http://www.caicodogno.it)  
email: [info@caicodogno.it](mailto:info@caicodogno.it)